

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. : 9/02247-A/058
presentata da **BASILIO TATIANA** il **16/10/2014** nella seduta numero **311**

Stato iter : **CONCLUSO**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
PARERE GOVERNO		
CASERO LUIGI	VICE MINISTRO, ECONOMIA E FINANZE	16/10/2014

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

NON ACCOLTO IL 16/10/2014
PARERE GOVERNO IL 16/10/2014
DICHIARATO DECADUTO IL 16/10/2014
CONCLUSO IL 16/10/2014

TESTO ATTO

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/02247-A/058

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Giovedì 16 ottobre 2014, seduta n. 311

La Camera,

premessi che:

la proposta di legge in esame introduce la procedura di «volontaria collaborazione preventiva» in materia fiscale (cosiddetta voluntary disclosure). La finalità perseguita è quella di favorire il rientro in Italia di capitali e attività finanziarie detenute all'estero e non dichiarate, consentendo di sanare la posizione fiscale nei confronti dell'erario. In pratica il contribuente dovrà autodenunciarsi al Fisco beneficiando del pagamento in misura ridotta delle sanzioni amministrative pecuniarie nonché della non punibilità per i reati fiscali relativi agli obblighi dichiarativi;

il testo approvato all'esito dell'esame in commissione, prevede altresì che la procedura di volontaria possa essere utilizzata anche per sanare le violazioni degli obblighi di dichiarazione ai fini delle imposte sui redditi e relative addizionali, delle imposte sostitutive delle imposte sui redditi, dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché le violazioni relative alla dichiarazione dei sostituti d'imposta, commesse fino al 30 settembre 2014, beneficiando del medesimo trattamento sanzionatorio (riduzione delle sanzioni per le violazioni sostanziali e formali nonché esclusione della punibilità);

al fine di favorire l'emersione di capitali e potenziare la lotta all'evasione, quindi, si introducono procedure volte a stimolare l'autodenuncia da parte dei contribuenti inadempienti agli obblighi dichiarativi, riconoscendo loro una significativa riduzione delle sanzioni amministrative pecuniarie applicabili nonché la totale esclusione della punibilità per i reati tributari di cui agli articoli 2, 3, 4, 5, 10-bis e 10-ter del decreto legislativo n. 74 del 2000;

oltre ad incentivare la collaborazione spontanea dei contribuenti non in regola, con conseguente inevitabile rinuncia da parte dello Stato all'applicazione di sanzioni penali e amministrative, è auspicabile che la lotta all'evasione fiscale venga perseguita anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di controllo e di accertamento esistenti nonché l'introduzione di nuove misure di contrasto, impegna il Governo

ai fini della tassazione di redditi di provenienza illecita ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge n. 537 del 1993, ad assumere ogni iniziativa volta ad agevolare la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le Agenzie e le Procure della Repubblica presso i Tribunali dislocati sul territorio nazionale, prevedendo in particolare strumenti di trasmissione telematica delle segnalazioni relative a soggetti coinvolti in indagini penali dai quali risulta il possesso di proventi illeciti, da sottoporre a tassazione.

9/2247-A/**58**. Basilio.